



AREA INGEGNERIA E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO  
P.G. N. 22710 del 30/11/2010 “SOCIETA’ A RESPONSABILITA’  
LIMITATA “CAMPUS REGGIO SRL” – APPROVAZIONE DELLO  
STATUTO E DEL REGOLAMENTO RECANTE LE PROCEDURE E  
LE REGOLE DI CONTROLLO ANALOGO”**

**ALLEGATO B**

**REGOLAMENTO recante le procedure e le regole di controllo analogo su  
“CAMPUS REGGIO S.R.L.”**

GRUPPO DI LAVORO

d.ssa L.Benedetti  
arch. S.Bianchini  
dott. P.Bonacini  
ing. C.Chiesa  
avv. P.Coli  
ing. D.Lepori  
dott. M.Marconi  
geom. M.Mattioli  
d.ssa I.Melloni  
arch. F.Saccani  
dott.M.Vaccari  
dott. P.Vicentini

Reggio Emilia, aggiornamento del 1 dicembre 201

## **Regolamento**

recante le procedure e le regole di controllo analogo su Campus Reggio srl da parte del Socio Pubblico Comune di Reggio Emilia.

><

### **Articolo 1 – Oggetto**

- 1.1** Il presente regolamento, approvato dal Comune di Reggio Emilia (nel seguito indicato anche come "Socio Pubblico" ovvero "Socio Unico") in qualità di socio unico di Campus Reggio srl (nel seguito indicata anche, per brevità, come "Società" ovvero mediante l'acronimo "CR") in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 dello Statuto della Società, disciplina le forme e le modalità del controllo analogo che il medesimo Socio Pubblico esercita su CR in conformità e nel rispetto della normativa comunitaria e dei principi definiti dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia CE, come recepiti dalle pronunce dei Giudici Amministrativi.
- 1.2** CR è sottoposta ai poteri di direzione e coordinamento da parte del Socio Pubblico ed è soggetta alla sua supervisione per quanto attiene gli atti di gestione, in assenza di qualsivoglia autonomia decisionale in capo alla Società.
- 1.3** Il controllo analogo sulla Società, nel rispetto delle generali "Linee di indirizzo gestionali di coordinamento e controllo delle società partecipate" approvate dal Comune, è esercitato dal Socio Pubblico nelle forme dell'indirizzo (controllo preventivo), del monitoraggio (controllo contestuale) e della verifica (controllo successivo), sia dando applicazione agli istituti previsti dallo Statuto, sia attraverso le determinazioni dell'Assemblea, sia attraverso la nomina dell'Amministratore Unico, sia attraverso la nomina dell'"*Organo di Coordinamento e Controllo*", organo disciplinato dall'articolo 2 del presente

Regolamento.

- 1.4** Altre modalità di controllo e di verifica, con i correlativi obblighi per la Società, potranno essere previste negli atti di affidamento diretto alla Società della produzione di beni o servizi in favore del Comune. Questi ultimi, in ogni caso, dovranno prevedere il potere del Socio Unico affidante di effettuare verifiche ed ispezioni periodiche presso la sede sociale e nei luoghi di svolgimento dei singoli interventi o servizi al fine di controllare la regolarità, il raggiungimento ed il mantenimento della qualità prevista all'atto dell'affidamento.

**Articolo 2 – Composizione, nomina e funzionamento dell'"Organo di  
Coordinamento e Controllo"**

- 2.1** Le funzioni di "*Organo di Coordinamento e Controllo*" (nel seguito indicato, anche, per brevità, come "*Organo*") sono assolte, in via ordinaria, dal Dirigente dell'Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture del Comune. Nel caso in cui il Dirigente dell'Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture dovesse assumere l'incarico di Amministratore Unico di CR, la totalità delle funzioni attribuite all'Organo sarà assolta dal Direttore Generale del Socio Unico, che ne assumerà la relativa responsabilità. In caso di affidamenti alla Società di attività di produzione di beni o servizi esulanti dalla competenza dell'Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture, la Giunta Comunale, all'atto del perfezionamento dell'affidamento, potrà attribuire all'Organo forma collegiale, affiancando al Dirigente dell'Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture (ovvero al Direttore Generale nell'ipotesi di cui al capoverso precedente) altro o altri membri, dirigenti o funzionari del Socio Unico. La Giunta Comunale provvederà altresì, in questa ipotesi, ad individuare il Presidente dell'Organo che avrà assunto forma collegiale.

- 2.2** I membri dell'Organo, laddove si sia deciso di costituirlo in forma di Collegio, verranno di volta in volta designati dalla Giunta Comunale del Socio unico avendo a riguardo le competenze specifiche in relazione alla tipologia di beni o servizi affidati a CR.
- 2.3** L'Organo, ove costituito in forma di Collegio, è convocato dal Presidente, presso la sede della Società o in altro luogo opportuno. L'Organo, oltre che su iniziativa del suo Presidente, è altresì convocato su richiesta di un numero di membri pari ad almeno un terzo dei suoi componenti o alla metà ove questi siano in numero inferiore a tre. L'avviso di convocazione, salvo motivati casi di urgenza, deve essere inviato almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la seduta.
- 2.4** L'Organo nel caso di cui al comma 2.3, delibera a maggioranza dei componenti presenti.
- 2.5** Per ogni riunione dell'Organo dovrà essere redatto un verbale che, sottoscritto, dovrà essere inviato all'Amministratore Unico della Società.
- 2.6** Il Socio Unico comunicherà all'Organo ogni e qualsiasi iniziativa inerente la direzione, il coordinamento e il monitoraggio della attività svolta dalla Società che riterrà necessario o opportuno assumere nell'ambito delle competenze e dei poteri attribuiti all'Organo dal presente Regolamento. L'Organo esaminerà senza indugio i contenuti della comunicazione, assumendo le relative determinazioni.

### **Articolo 3 – Competenze, funzioni e poteri dell'Organo di Coordinamento e Controllo**

- 3.1** All'Organo sono assegnate le competenze, le funzioni e i poteri disciplinati dal presente Regolamento. Si darà applicazione al generale principio della

subordinazione delle determinazioni dell'Organo alle determinazioni assunte dall'Assemblea della Società, organo all'interno del quale è rappresentato il Socio Pubblico e le cui decisioni prevalgono su ogni diversa determinazione.

- 3.2** L'Organo controlla lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai piani strategici, economici, finanziari ed industriali di breve e lungo periodo della Società, così come approvati ed autorizzati dai competenti organi della Società, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; a tale scopo, la Società deve inviare all'Organo gli atti di cui al capoverso 3.8.a del successivo comma 3.8 predisposti dall'Amministratore Unico, corredati da parere dell'organo di revisione sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario, nonché sull'andamento gestionale e sulle relative previsioni a breve e medio termine. I medesimi atti dovranno essere contestualmente trasmessi al Servizio Programmazione e Controllo del Socio Pubblico, competente all'esercizio delle funzioni di controllo sulla attività delle società partecipate dal Comune. Resta altresì ferma ogni ulteriore modalità di esercizio del controllo prevista dalle Linee Guida di cui al comma 1.3 del sopraesteso articolo 1.
- 3.3** L'Organo, anche sulla base degli atti di cui al comma 3.2, potrà esprimere atti di indirizzo sulle modalità di gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, vincolanti per l'Amministratore Unico ove coerenti o comunque non in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea della Società. Nell'ipotesi in cui l'Organo ravvisi necessaria o comunque opportuna, anche in dipendenza di un contrasto evidenziatosi rispetto alle proprie determinazioni, la convocazione di una Assemblea della Società, formulerà richiesta in tal senso all'Amministratore Unico della Società, il quale provvederà alla convocazione entro giorni 15 (quindici) dalla richiesta.

- 3.4** L'Organo acquisisce una relazione predisposta dall' Amministratore Unico della Società, da inviarsi nel primo semestre dall'approvazione del bilancio, che illustri le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale, motivando, in particolare, gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata. Anche in tale caso può esprimere atti di indirizzo vincolanti per l'Amministratore Unico, alle condizioni di cui al precedente comma 3.3.
- 3.5** In ordine agli atti dell'Amministratore Unico sottoposti, ai sensi dello Statuto della Società, a preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea, l'Organo, in tutti i casi in cui l'Assemblea della Società, anche nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 2364 codice civile, ne faccia richiesta, esprimerà pareri vincolanti per la Società. La richiesta dovrà essere accompagnata da una adeguata relazione e dovrà pervenire all'Organo in tempo utile per l'esame e la assunzione delle relative determinazioni.
- 3.6** L'Organo, fermo restando quanto esplicitamente previsto dal presente articolo 3, esprimerà i pareri, formulerà gli indirizzi e assumerà gli atti e le iniziative che riterrà opportuni o necessari per assicurare al Socio Unico il controllo sulla Società in forma analoga a quella normativamente prevista per il medesimo Socio Unico in relazione alle proprie attività istituzionali.
- 3.7** Al fine di consentire l'esercizio delle funzioni di cui al presente Regolamento, l'Organo ha diritto di accesso, anche tramite un proprio membro all'uopo delegato laddove costituito in forma di Collegio, alla totalità degli atti e dei documenti della Società.
- 3.8** Nell'esercizio delle funzioni di cui al sopraesteso comma 3.6 e fermo restando quanto previsto in via generale dagli atti di cui al comma 1.3 del sopraesteso

articolo 1, il controllo da parte dell'Organo sulla Società verrà esercitato anche con le modalità di seguito descritte.

**3.8.a** Entro il 30 novembre di ogni anno, la Società trasmetterà all'Organo la proposta di Piano Operativo Annuale per l'anno successivo. Il Piano Operativo Annuale della Società è il documento di riferimento attraverso il quale dare attuazione alle strategie definite dal Socio Pubblico della società e deve essere esaustivo di tutte le informazioni necessarie a valutarne chiaramente il contenuto. Il POA è costituito almeno dai seguenti elaborati:

- budget economico elaborato per centri di costo analitici (settori di attività) corredato da una relazione sulla gestione;
- analisi finanziaria della società;
- analisi degli incarichi professionali e delle principali voci di costo;
- programma degli investimenti per centro di imputazione, indicando gli strumenti di finanziamento, le motivazioni e, se rilevante, il tempo di rientro dell'operazione;
- eventuali ulteriori interventi sul patrimonio gestito;
- analisi delle risorse umane per centri di imputazione;
- Piano degli obiettivi, prevedendo, ove opportuno e possibile, più proposte alternative evidenziandone dettagliatamente i diversi riflessi economici e finanziari.

Entro il 31 dicembre, in seguito ad eventuali incontri di coordinamento con l'Amministratore Unico della Società, l'Organo approva il Piano Operativo Annuale per l'anno successivo.

**3.8.b** L'Organo attua un monitoraggio sulle prestazioni operative e gestionali

della Società attraverso specifici audit (verifiche) anche presso le sedi operative e i cantieri in atto, eventualmente coadiuvato da personale delle strutture del Socio Pubblico o da tecnici esterni all'uopo nominati. Ai fini dell'esercizio del controllo operativo, la Società è tenuta a trasmettere all'Organo, nelle forme documentali preventivamente concordate, ogni informazione sulla gestione operativa utile al riscontro dell'efficienza, efficacia ed economicità, con particolare anche se non esclusivo riguardo agli adempimenti di seguito indicati.

#### **3.8.b.1** Controllo societario.

Trasmissione della seguente documentazione:

- copia delle convocazioni, con relativi ordini del giorno, delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie;
- verbali delle decisioni dell'Amministratore Unico e delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie entro 15 giorni dalla relativa seduta;
- copia degli atti negoziali (gare di appalto, contratti di fornitura di beni e servizi, operazioni di carattere finanziario quali finanziamenti, leasing ecc...) di valore superiore ai 50.000,00 (cinquantamila) euro;
- atti e documentazione riguardante il personale dipendente.

#### **3.8.b.2** Controllo economico patrimoniale.

Trasmissione della seguente documentazione:

- la relazione semestrale di cui al sopraesteso comma 3.4 sul generale andamento della gestione, sui dati

economici, patrimoniali e finanziari della Società, sulle operazioni di maggior rilievo concluse o in via di conclusione e sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati;

- report economico semestrale suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività);
- analisi degli scostamenti;
- report semestrale sui flussi di cassa e sulle operazioni di carattere finanziario concluse o in via di conclusione.

I bilanci previsti dallo Statuto della Società, corredati dai documenti obbligatori, dovranno essere trasmessi all'Organo almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci per la loro approvazione. I collegi sindacali dovranno trasmettere all'Organo, entro 15 giorni della loro adunanza, effettuata ai sensi della normativa vigente, copia dei relativi verbali.

### **3.8.b.3** Controllo sulla qualità dei servizi.

Trasmissione della seguente documentazione:

- analisi semestrale dei reclami da parte del Socio Pubblico fruitore delle singole produzioni di beni e servizi;
- report con gli indicatori di efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi predisposti in conformità a quanto previsto dalle Linee di Indirizzo Gestionali di cui al comma 1.3 del sopraesteso articolo 1, oltre ad eventuali ulteriori indicatori concordati con l'Organo;

- analisi di Customer Satisfaction, con cadenza almeno biennale.

L'Organo, sulla scorta dei dati e delle informazioni raccolte, redige dei report sull'attività della Società da inoltrare al Socio Pubblico.

#### **Articolo 4 – Referto e segnalazioni**

- 4.1** L'Organo provvederà a trasmettere al Socio Pubblico una relazione annuale sull'andamento economico ed amministrativo della Società.
- 4.2** In presenza di eventuali disservizi o carenze gestionali, l'Organo sottoporrà al Socio Pubblico proposte per la risoluzione delle criticità nonché proposte atte a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
- 4.3** Laddove ravvisi, da parte dell'Amministratore Unico della Società, l'integrazione di condotte omissive o commissive contrastanti con il presente Regolamento o con le previsioni dello Statuto e che inibiscano o comunque ritardino il corretto esercizio delle funzioni di controllo, l'Organo informerà senza indugio il Socio Pubblico, anche al fine di una eventuale determinazione di revoca per giusta causa dell'Amministratore Unico responsabile di dette condotte

#### **Articolo 5 – Approvazione e modifiche del Regolamento**

- 5.1** Il presente Regolamento è approvato dai competenti organi deliberanti del Socio Pubblico di CR.
- 5.2** Ogni variazione del presente Regolamento sarà efficace soltanto laddove la stessa sia preventivamente deliberata dal Socio Pubblico di CR che si avvale di CR quale società strumentale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.